

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/05/2021

Modello ISV-PSNI - Ed. 05/2021

Parte II

'Le informazioni integrative'

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Scheda

'Le opzioni di investimento'

(in vigore dal 29/05/2021)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.
In base alla tipologia di adesione è importante ricordare quanto di seguito.

Adesioni su base individuale:

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione o quota parte degli stessi. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Tali contributi sono deducibili fiscalmente dal reddito complessivo;

Adesioni su base collettiva:

- al finanziamento possono contribuire anche i datori di lavoro che assumano specificamente tale impegno nei confronti dei dipendenti sulla base di contratti/accordi collettivi/regolamenti aziendali. In tal caso puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dagli accordi;
- la misura minima del contributo a carico del datore di lavoro e del lavoratore non può essere inferiore a quella pattuita negli accordi collettivi.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare contributi ulteriori rispetto a quello minimo.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di PREVIDSYSTEM sono depositate presso una Banca Depositaria, che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione, e sono gestite da EPSILON SGR S.p.A. ed EURIZON CAPITAL SGR S.p.A. nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico.

In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

PREVIDSYSTEM ti offre la possibilità di scegliere tra **5 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. PREVIDSYSTEM ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti. Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. È importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Asset Allocation

Processo di selezione delle attività finanziarie (asset class) compiuto al fine di ottimizzare la relazione rischio/rendimento di un portafoglio per un dato orizzonte temporale. L'asset allocation può avere un orizzonte temporale medio-lungo (asset allocation strategica) e viene modificata a fronte di cambiamenti importanti dello scenario economico e finanziario; può avere un orizzonte temporale breve (asset allocation tattica), di norma 3-6 mesi, quando vengono sfruttati temporanei disallineamenti nei prezzi di un'asset class rispetto alle altre e rispetto alle valutazioni fondamentali autonome.

Benchmark

Parametro oggettivo di riferimento coerente con i rischi connessi ad ogni singolo comparto con il quale confrontare i risultati della gestione. Il benchmark è composto da indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo. Per mezzo del benchmark, quindi, l'investitore può valutare i rischi e le opportunità insite negli strumenti d'investimento disponibili sui diversi mercati in cui i singoli comparti sono investiti.

Classi di quota

Metodo che consente di applicare agevolazioni sulla commissione di gestione in percentuale sul patrimonio di uno stesso comparto. L'emissione di differenti classi di quota avviene a fronte di adesioni collettive e di convenzionamenti:

- Classe ordinaria specifica per potenziali aderenti su base individuale e collettiva;
- Classe R specifica per potenziali aderenti su base collettiva a tutti i dipendenti di Banche convenzionate.

L'applicazione di commissioni più basse rispetto all'aliquota base fa sì che le corrispondenti quote assumano nel tempo un valore crescente rispetto a quello della quota base.

Derivati

Strumenti finanziari il cui valore è basato sul valore di mercato di altri beni (azioni, indici, tassi, valute, ecc.), detti attività sottostanti.

Duration

È espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano cedolare ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Esposizione valutaria

Investimenti diretti in valute diverse dall'Euro.

Futures azionari/obbligazionari

Strumenti finanziari derivati il cui valore dipende dall'andamento del valore di indici azionari/obbligazionari sottostanti. Si tratta di contratti standardizzati che vengono quotati sui mercati regolamentati. Possono essere utilizzati con finalità di copertura o di investimento.

Mercati regolamentati

Per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'Art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'Art. 67, comma 1, del D. Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Associazione pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

OICR

Organismi di investimento collettivo del risparmio, cioè fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

OICR collegati

OICR istituiti o gestiti dalla SGR o da Società di gestione del risparmio del Gruppo di appartenenza della SGR.

Rating o merito creditizio

È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (c.d. investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's). Con Circolari 22/07/2013 n. 5089 e 24/01/2014 n. 496, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP ha chiarito che le forme pensionistiche complementari sono tenute ad effettuare la valutazione del rischio di credito adottando procedure e modalità organizzative adeguate che non si affidino in modo esclusivo o meccanico ai giudizi di rating espressi da agenzie specializzate.

Total Expenses Ratio (TER)

Indicatore dei costi mediamente sostenuti durante l'anno, espresso come rapporto percentuale fra il totale degli oneri posti a carico del comparto (esclusi gli oneri di negoziazione e gli oneri fiscali) ed il patrimonio del medesimo alla fine di ciascun periodo considerato.

Titolo di capitale

Strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di rischio di una società. I titoli più diffusi di tale categoria sono le azioni: acquistando azioni si diviene soci della società emittente e si ha diritto a percepire dividendi sugli utili realizzati.

Titolo di debito

Strumento finanziario rappresentativo di quote di capitale di debito di una società. Tra i titoli di debito più diffusi ci sono le obbligazioni e i certificati di deposito: acquistando titoli di debito si diviene finanziatori dell'ente (Stato o società) emittente e si ha diritto a percepire periodicamente gli interessi.

Turnover di portafoglio

Tasso di movimentazione (*turnover*) del portafoglio. È il rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio su base giornaliera del Fondo. Tale rapporto fornisce un'indicazione indiretta circa il grado di incidenza dei costi di negoziazione sui Fondi.

Volatilità

È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.intesasanpaolovita.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

I comparti. Caratteristiche

Comparto TFR+

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira alla conservazione del capitale conferito e che si attende di realizzare rendimenti pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale almeno di 5 anni.
- **Garanzia:** presente. La partecipazione al comparto prevede una garanzia di rendimento. In particolare, l'aderente ha il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione pari alla somma dei contributi versati al comparto, al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente, maggiorata del:

- 1,5% su base annua, per gli aderenti iscritti al Fondo alla data del 28 giugno 2015;
- 1% su base annua per gli aderenti iscritti al Fondo a partire dal 29 giugno 2015.

La maggiorazione è prevista al verificarsi degli eventi di seguito indicati:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, salvo quando richiesta sotto forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA);
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

La garanzia è prestata direttamente da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A..



AVVERTENZA: le caratteristiche della garanzia offerta da PREVIDSYSTEM possono variare nel tempo a causa di mutamenti del contesto economico e finanziario. Qualora vengano previste condizioni diverse dalle attuali, la Compagnia comunicherà agli aderenti interessati gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai versamenti futuri. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, gli aderenti interessati hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale maturata.

- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: considerato l'obiettivo di rendimento del comparto, la politica di gestione si basa su una metodologia quantitativa, che, alla luce dell'analisi statistica e dell'andamento dei mercati, determina la migliore ripartizione delle attività tra investimenti azionari e investimenti monetari ed obbligazionari, variando sistematicamente la porzione del portafoglio investita in azioni (tra lo 0% e il 40% delle attività del comparto) e in obbligazioni a breve, medio o lungo termine, in relazione all'andamento del mercato. In particolare, la quota di patrimonio investita in azioni risulta più elevata nelle fasi positive del mercato di riferimento e più contenuta nelle fasi negative. Dato l'obiettivo prioritario di protezione del capitale e di conseguimento di un rendimento in linea con quello del TFR su un orizzonte temporale di medio periodo, in particolari condizioni di mercato le attività del comparto potranno essere investite esclusivamente in strumenti di mercato monetario o in obbligazioni a breve termine. La volatilità annua del comparto sarà tendenzialmente inferiore al 5%.
- Strumenti finanziari: è consentito l'investimento in strumenti finanziari derivati (Es.: opzioni, futures), nei limiti e nelle finalità previste dalla normativa vigente in materia di regolamentazione dei criteri e dei limiti di investimento delle risorse dei Fondi Pensione. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati avviene con finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio/rendimento del comparto.

Il rischio di cambio connesso ad investimenti in valuta estera è gestito attivamente.

Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari di breve durata, con una duration del portafoglio in media compresa tra 3 mesi e 4 anni.

- Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating. Gli investimenti di natura azionaria sono orientati verso titoli emessi da aziende ad alta capitalizzazione, diversificati in tutti i settori economici.

- Aree geografiche di investimento: prevalentemente mercati regolamentati dell'Europa. Il comparto può investire in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti per un massimo del 5% del patrimonio.
- Rischio cambio: tendenzialmente coperto.
- **Benchmark**: 70% JP Morgan EMU Cash 3 mesi + 20% JP Morgan EMU Bond 3-5 anni + 10% Stoxx Europe 600.

Comparto Crescita Prudente

- **Categoria del comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati nel tempo.
- **Garanzia**: assente
- **Orizzonte temporale**: breve periodo (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- Politica di gestione: il comparto adotta uno stile di gestione a benchmark e investe le risorse prevalentemente in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, FIA (OICR alternativi) ed in strumenti finanziari di natura azionaria in misura non superiore al 10% delle attività complessive del comparto. Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc.).
- Strumenti finanziari: prevalentemente strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, FIA (OICR alternativi) secondo quanto previsto dal D.M. 166/2014 e strumenti finanziari di natura azionaria in misura non superiore al 10% delle attività complessive del comparto. È consentito l'investimento in strumenti finanziari derivati (Es.: opzioni, futures), nei limiti e nelle finalità previste dalla normativa vigente in materia di regolamentazione dei criteri e dei limiti di investimento delle risorse dei Fondi Pensione. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati avviene con finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio/rendimento del comparto. Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari di breve-media durata, con una duration del portafoglio compresa tra 2,5 e 6,5 anni.
- Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating. Gli investimenti di natura azionaria sono orientati verso titoli emessi da aziende ad alta capitalizzazione.
- Aree geografiche di investimento: prevalentemente mercati regolamentati dell'Europa, del Nord America e dei principali Paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico per la componente obbligazionaria ed emittenti europei per la componente azionaria. Il comparto può investire in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti per un massimo del 5% del patrimonio.
- Rischio cambio: gestito attivamente.
- **Benchmark**⁽¹⁾: 45% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 30% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded e 5% MSCI All Country Europe.

Comparto Crescita Dinamica

- **Categoria del comparto**: obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione**: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira alla crescita graduale del valore del capitale conferito.
- **Garanzia**: assente
- **Orizzonte temporale**: medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento**:
 - Sostenibilità: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il comparto adotta uno stile di gestione a benchmark e investe le risorse prevalentemente in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, FIA (OICR alternativi) ed in strumenti finanziari di natura azionaria in misura non superiore al 20% delle attività complessive del comparto. Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc.).
- **Strumenti finanziari:** prevalentemente strumenti finanziari di natura monetaria ed obbligazionaria, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, FIA (OICR alternativi) secondo quanto previsto dal D.M. 166/2014 e strumenti finanziari di natura azionaria in misura non superiore al 20% delle attività complessive del comparto. È consentito l'investimento in strumenti finanziari derivati (Es.: opzioni, futures), nei limiti e nelle finalità previste dalla normativa vigente in materia di regolamentazione dei criteri e dei limiti di investimento delle risorse dei Fondi Pensione. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati avviene con finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio/rendimento del comparto. Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari di breve-media durata, con una duration del portafoglio compresa tra 3 e 7 anni.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterra esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating. Gli investimenti di natura azionaria sono orientati verso titoli emessi da aziende ad alta capitalizzazione.
- **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente mercati regolamentati dell'Europa, del Nord America e dei principali Paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico. Il comparto può investire in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti per un massimo del 7% del patrimonio.
- **Rischio cambio:** gestito attivamente.
- **Benchmark⁽¹⁾:** 30% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 35% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 10% MSCI All Country Europe e 5% MSCI All Country World Free.

Comparto Accumulazione Bilanciata

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia una crescita del valore del capitale conferito accettando la variabilità dei risultati nel tempo.
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il comparto adotta uno stile di gestione a benchmark e investe le risorse prevalentemente in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e strumenti finanziari di natura azionaria, compreso l'investimento in quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE e FIA (OICR alternativi) secondo quanto previsto dal D.M. 166/2014. Il controvalore degli strumenti finanziari di natura azionaria non potrà essere superiore al 60% e inferiore al 30% delle attività complessive del comparto. Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc.).
- **Strumenti finanziari:** è consentito l'investimento in strumenti finanziari derivati (Es.: opzioni, futures), nei limiti e nelle finalità previste dalla normativa vigente in materia di regolamentazione dei criteri e dei limiti di investimento delle risorse dei Fondi Pensione. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati avviene con finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio/rendimento del comparto. Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari di breve-media durata, con una duration del portafoglio compresa tra 2 e 5 anni.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbli-

gazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating. Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria sono orientati prevalentemente verso titoli emessi da aziende ad alta capitalizzazione.

- **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente mercati regolamentati dell'Europa, del Nord America e dei principali Paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico. Il comparto può investire in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti per un massimo del 10% del patrimonio.
- **Rischio cambio:** gestito attivamente.
- **Benchmark⁽¹⁾:** 10% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 20% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 20% MSCI All Country World Eur Hedged.

Comparto Rivalutazione Azionaria

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che mira a rendimenti elevati, accettando anche una forte variabilità dei risultati nel tempo.
- **Garanzia:** assente
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
 - **Sostenibilità:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.



Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.

- **Politica di gestione:** il comparto adotta uno stile di gestione a benchmark e investe le risorse prevalentemente in strumenti finanziari di natura azionaria, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE e FIA (OICR alternativi) secondo quanto previsto dal D.M. 166/2014 e strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria.
Il controvalore degli strumenti finanziari di natura azionaria non potrà essere inferiore al 50% delle attività complessive del comparto. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc.). Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute.
- **Strumenti finanziari:** è consentito l'investimento in strumenti finanziari derivati (Es.: opzioni, futures), nei limiti e nelle finalità previste dalla normativa vigente in materia di regolamentazione dei criteri e dei limiti di investimento delle risorse dei Fondi Pensione. L'utilizzo di strumenti finanziari derivati avviene con finalità di copertura del rischio e di più efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio/rendimento del comparto. Il rischio di cambio connesso ad investimenti in valuta estera è gestito attivamente.
Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari di breve durata, con una duration del portafoglio massima di 2 anni.
- **Categorie di emittenti e settori industriali:** emittenti pubblici e privati, nazionali ed esteri, con elevata affidabilità creditizia. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating. Gli investimenti in strumenti finanziari di natura azionaria sono orientati prevalentemente verso titoli emessi da aziende ad alta capitalizzazione.
- **Aree geografiche di investimento:** prevalentemente mercati regolamentati dell'Europa, del Nord America e dei principali Paesi industrializzati dell'Asia e dell'Area del Pacifico. Il comparto può investire in strumenti finanziari di emittenti dei Paesi emergenti per un massimo del 20% del patrimonio.
- **Rischio cambio:** gestito attivamente.
- **Benchmark⁽¹⁾:** 5% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 5% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 5% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 55% MSCI All Country World Eur Hedged.

- 1 **Blended index:** The blended returns are calculated by Intesa Sanpaolo Vita using end of day index level values licensed from MSCI ("MSCI Data"). For the avoidance of doubt, MSCI is not the benchmark "administrator" for, or a "contributor", "submitter" or "supervised contributor" to, the blended returns, and the MSCI Data is not considered a "contribution" or "submission" in relation to the blended returns, as those terms may be defined in any rules, laws, regulations, legislation or international standards. MSCI Data is provided "AS IS" without warranty or liability and no copying or distribution is permitted. MSCI does not make any representation regarding the advisability of any investment or strategy and does not sponsor, promote, issue, sell or otherwise recommend or endorse any investment or strategy, including any financial products or strategies based on, tracking or otherwise utilizing any MSCI Data, models, analytics or other materials or information.
- Blended index:** I rendimenti misti sono calcolati da Intesa Sanpaolo Vita sulla base dei valori di fine giornata degli indici concessi in licenza da MSCI ["Dati MSCI"]. Per chiarezza, MSCI non è l'"amministratore" dell'indice di riferimento, né un "contributore", "presentatore" o "contributore sottoposto a vigilanza" dei rendimenti misti, e i Dati MSCI non sono considerati un "contributo" relativamente ai rendimenti misti, a seconda della definizione di tali termini nelle normative, regolamenti, leggi o standard internazionali. I Dati MSCI sono forniti "così come sono", senza alcuna garanzia o responsabilità, e non è consentito effettuare copie o distribuirli. MSCI non rilascia alcuna dichiarazione sull'opportunità di un investimento o strategia, e non sponsorizza, promuove, emette, vende o altrimenti raccomanda o patrocina alcun investimento o strategia, incluso qualunque prodotto finanziario o strategia basata su, o che segua o altrimenti utilizzi qualsiasi Dato MSCI, modelli, analisi o altri materiali o informazioni.
- Custom index:** Source: MSCI. The MSCI data is comprised of a custom index calculated by MSCI for, and as requested by Intesa Sanpaolo Vita. The MSCI data is for internal use only and may not be redistributed or used in connection with creating or offering any securities, financial products or indices. Neither MSCI nor any other third party involved in or related to compiling, computing or creating the MSCI data (the "MSCI Parties") makes any express or implied warranties or representations with respect to such data (or the results to be obtained by the use thereof), and the MSCI Parties hereby expressly disclaim all warranties of originality, accuracy, completeness, merchantability or fitness for a particular purpose with respect to such data. Without limiting any of the foregoing, in no event shall any of the MSCI Parties have any liability for any direct, indirect, special, punitive, consequential or any other damages (including lost profits) even if notified of the possibility of such damages.
- Custom index:** Fonte: MSCI. I Dati MSCI sono composti da un indice su misura calcolato da MSCI in base alle richieste di Intesa Sanpaolo Vita. I dati MSCI sono ad esclusivo uso interno e non possono essere distribuiti o impiegati in relazione alla creazione o all'offerta di titoli, prodotti finanziari o indici. Né MSCI né terzi coinvolti nella o collegati alla compilazione, calcolo o creazione dei dati MSCI (le "Parti MSCI") rilasciano alcuna garanzia o dichiarazione espressa o implicita relativamente a tali dati (o ai risultati conseguibili attraverso il loro utilizzo) e le Parti MSCI qui declinano espressamente tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità a una particolare finalità rispetto a tali dati. Ferma restando la validità di quanto sopra, in nessun caso una parte di MSCI sarà responsabile di qualsiasi danno diretto, indiretto, speciale, punitivo, accessorio o di qualsiasi altra natura (inclusa la perdita di profitti), anche se informata della possibilità di tali danni.
- MSCI index:** Source: Bloomberg Barclays MSCI ESG Fixed Income Indices. Copyright 201_: Bloomberg Index Services Limited ("Bloomberg"), Barclays Bank PLC ("Barclays") and MSCI ESG Research LLC. Neither Bloomberg, Barclays, MSCI ESG Research nor any other party involved in or related to compiling, computing or creating the data makes any express or implied warranties or representations with respect to such data (or the results to be obtained by the thereof), and all such parties hereby expressly disclaim all warranties of originality, accuracy, completeness, merchantability or fitness for a particular purpose with respect to any of such data. Without limiting any of the foregoing, in no event shall Bloomberg, Barclays, MSCI ESG Research, any of their affiliates or any third party involved in or related to compiling, computing or creating the data have any liability for any direct, indirect, special, punitive, consequential or any other damages (including lost profits) even if notified of the possibility of such damages. No further distribution or dissemination of the data is permitted).
- MSCI index:** Fonte: Bloomberg Barclays MSCI ESG Income Indices. Copyright 201_: Bloomberg Index Services Limited ("Bloomberg"), Barclays Bank PLC ("Barclays") e MSCI ESG Research LLC. Né Bloomberg, Barclays, MSCI ESG Research né alcun'altra parte coinvolta nella o associata alla compilazione, calcolo o creazione dei dati, rilasciano alcuna garanzia o dichiarazione esplicita o implicita relativamente a tali dati (o ai risultati derivanti dal loro utilizzo), e tutte le parti suddette qui declinano espressamente tutte le garanzie di originalità, accuratezza, completezza, commerciabilità o idoneità a qualsivoglia scopo particolare rispetto a uno qualsiasi di tali dati. Fermo restando quanto precede, in nessun caso Bloomberg, Barclays, MSCI ESG Research, qualunque delle loro controllate o terze parti coinvolte nella o associate alla compilazione, calcolo o creazione dei dati saranno in alcun modo responsabili di qualsivoglia danno diretto, indiretto, speciale, punitivo, consequenziale o di altra natura (inclusa perdita di profitti), anche qualora siano stati informati della possibilità di tali danni. Non è consentita alcuna ulteriore distribuzione o diffusione.

I comparti. Andamento passato

Comparto TFR+

Data di avvio dell'operatività:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2020:	€ 73.810.711,98
Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.	

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: la politica di gestione si basa su una metodologia quantitativa, che, alla luce dell'analisi statistica e dell'andamento dei mercati, determina la migliore ripartizione delle attività tra investimenti azionari e investimenti monetari ed obbligazionari, variando sistematicamente la porzione del portafoglio investita in azioni (tra lo 0% e il 40% delle attività complessive) e in obbligazioni a breve, medio o lungo termine, in relazione all'andamento del mercato.

In particolare, la quota di patrimonio investita in azioni risulta più elevata nelle fasi positive del mercato di riferimento e più contenuta nelle fasi negative.

Relazione con il parametro di riferimento: lo stile di gestione adottato è attivo, con scostamenti dell'andamento del comparto rispetto al proprio benchmark che possono essere significativi.

Il benchmark è così composto: 70% JP Morgan EMU Cash 3 mesi + 20% JP Morgan EMU Bond 3-5 anni + 10% Stoxx Europe 600.

Il benchmark indicato è coerente con il profilo di rischio della politica di investimento in relazione allo stile di gestione flessibile con obiettivo di rendimento.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: il rischio finanziario viene misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori finanziari di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Con riferimento alla garanzia, vengono effettuati costanti controlli del rischio attuale e prospettico per il mantenimento degli impegni assunti nei confronti degli aderenti.

Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di EPSILON SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			67,07%
Titoli di Stato		51,38%	Titoli corporate (tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Emittenti Governativi	51,38%	Sovranaz. 0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)			11,49%
Liquidità (in % sul patrimonio)			21,44%
OICR⁽¹⁾			3,80%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	88,51%
Italia	44,26%
Altri Paesi dell'Area euro	16,37%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	27,88%
Titoli di capitale	11,49%
Italia	1,55%
Altri Paesi dell'Area euro	2,64%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,42%
Altro, inclusi derivati di copertura	6,88%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	21,44%
Duration media	1,60 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	9,78%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,40

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2020.

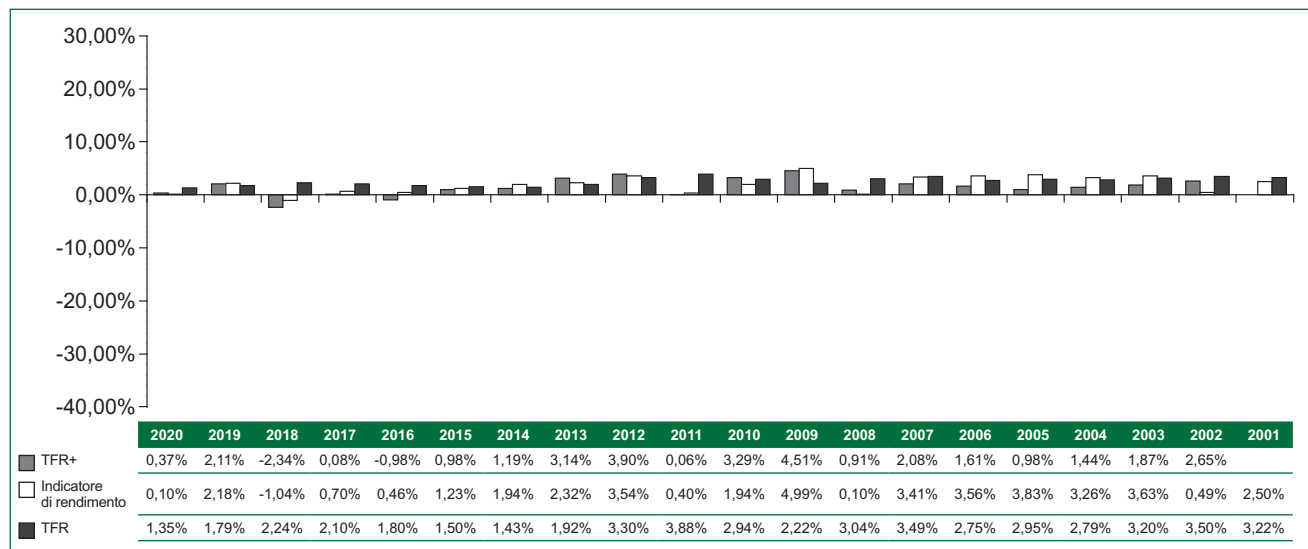
Di seguito vengono riportati i rendimenti storici del comparto in confronto con quelli del relativo benchmark e del TFR.

Per il comparto TFR+ - Classe R: la classe di quote è stata attivata dal 01/01/2019.

Per un confronto corretto tra i rendimenti del comparto e quelli del benchmark, è necessario tenere presente che:

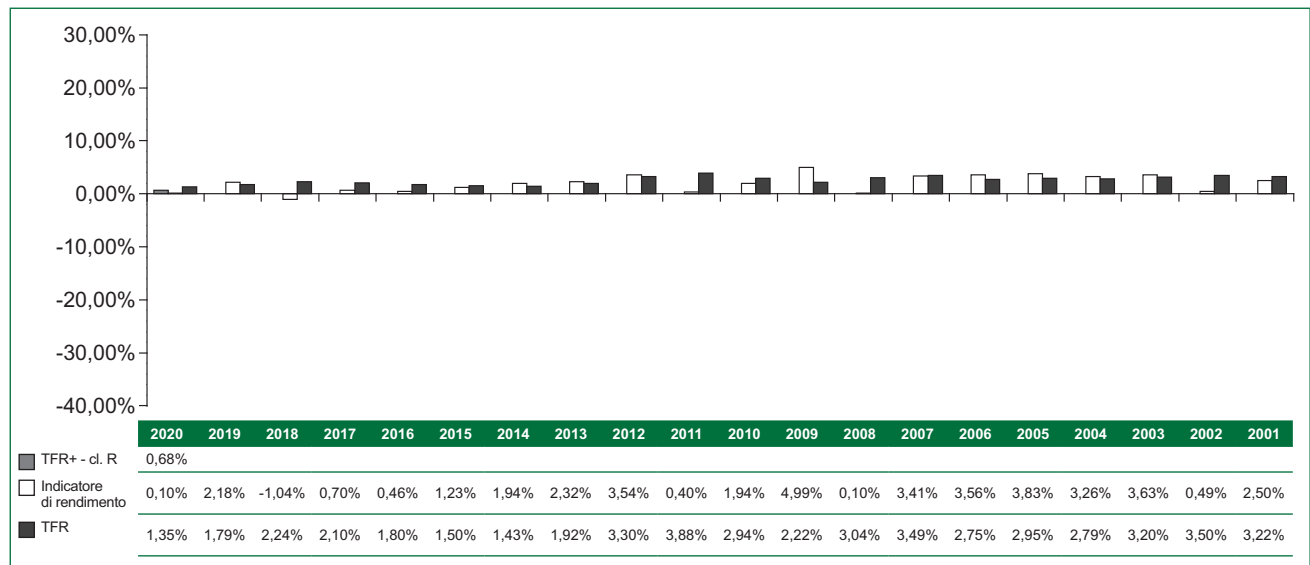
- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nel benchmark;
- il benchmark e il TFR sono rappresentati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: 70% JP Morgan EMU Cash 3 mesi + 20% JP Morgan EMU Bond 3-5 anni + 10% Stoxx Europe 600.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: 70% JP Morgan EMU Cash 3 mesi + 20% JP Morgan EMU Bond 3-5 anni + 10% Stoxx Europe 600.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,80%	0,86%	0,74%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,80%	0,74%	0,74%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,80%	0,86%	0,74%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,05%	0,04%	0,04%
TOTALE GENERALE	0,85%	0,90%	0,78%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Crescita Prudente

Data di avvio dell'operatività:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2020:	€ 79.337.529,73
Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.	

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: il comparto adotta uno stile di gestione a benchmark e investe le risorse prevalentemente in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, FIA (OICR alternativi) ed in strumenti finanziari di natura azionaria in misura non superiore al 10% delle attività complessive del comparto. Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc.).

Relazione con il parametro di riferimento: lo stile di gestione adottato rispetto al benchmark è moderatamente attivo.

Il benchmark è così composto: 45% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 30% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded e 5% MSCI All Country Europe.

Lo scostamento tra la performance della gestione e quella del benchmark, misurato attraverso l'indicatore di Tracking-error Volatility (TEV), sarà tendenzialmente inferiore al 2%.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori finanziari di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di EURIZON CAPITAL SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			92,63%
Titoli di Stato		92,63%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Emittenti Governativi	92,63%	Sovranaz.	
Azionario (Titoli di capitale)			6,22%
Liquidità (in % sul patrimonio)			1,15%
OICR⁽¹⁾			9,87%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	93,78%
Italia	63,02%
Altri Paesi dell'Area euro	18,95%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altro, inclusi derivati di copertura	11,81%
Titoli di capitale	6,22%
Italia	0,25%
Altri Paesi dell'Area euro	2,96%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,64%
Altro, inclusi derivati di copertura	2,37%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,14%
Duration media	4,16 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	14,840%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio ^(*)	1,37

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2020.

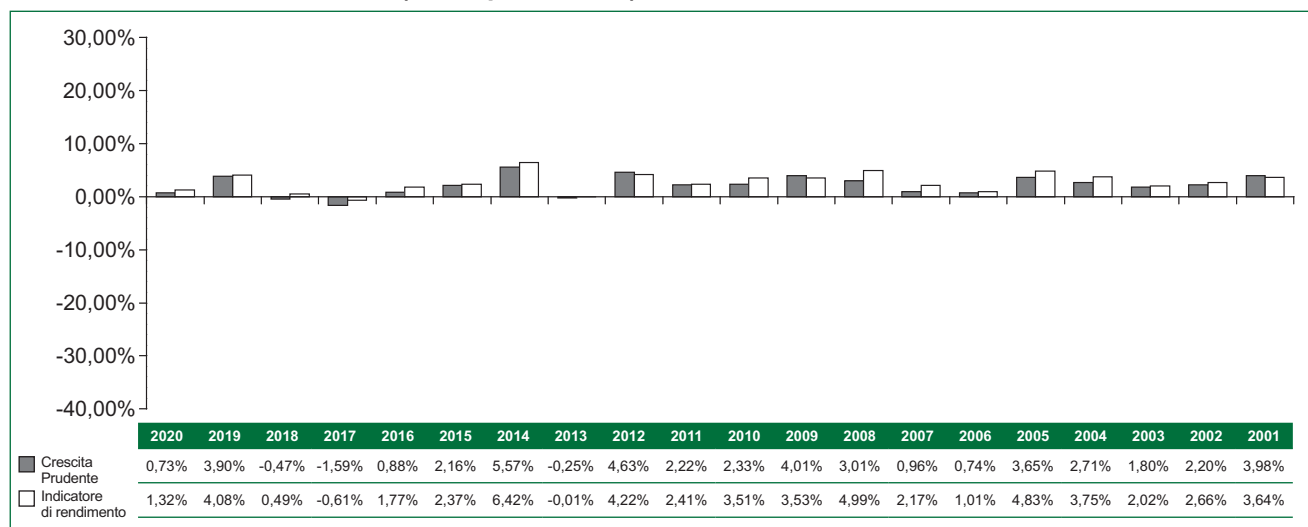
Di seguito vengono riportati i rendimenti storici del comparto in confronto con quelli del relativo benchmark.

Per il comparto Crescita Prudente - Classe R: la classe di quote è stata attivata dal 01/01/2019.

Per un confronto corretto tra i rendimenti del comparto e quelli del benchmark, è necessario tenere presente che:

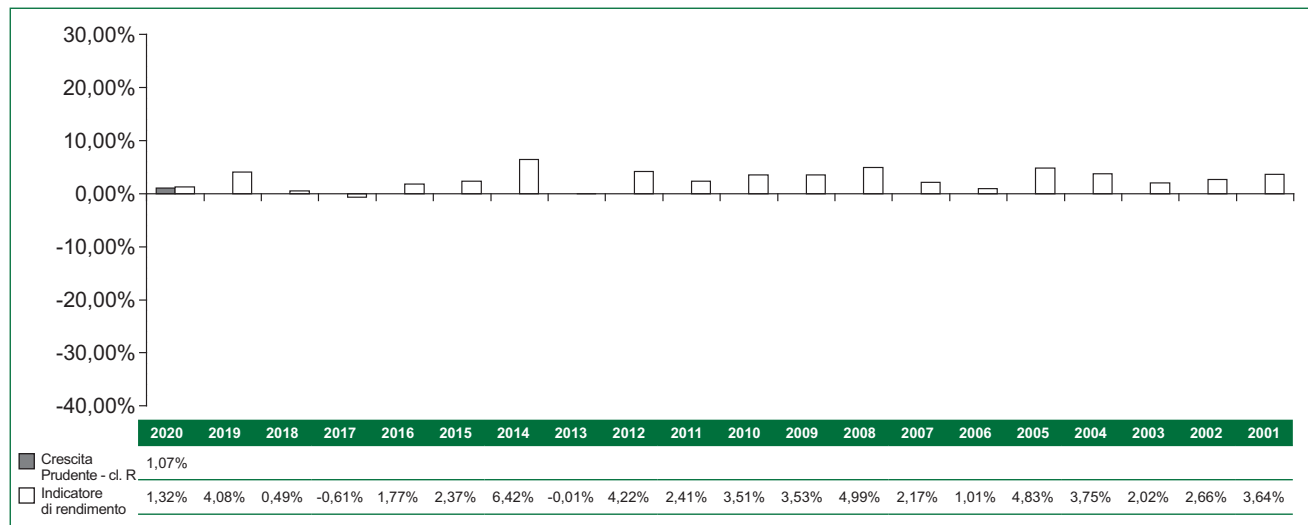
- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nel benchmark;
- il benchmark è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: 45% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 30% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded e 5% MSCI All Country Europe.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: 45% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 30% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded e 5% MSCI All Country Europe.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,80%	0,77%	0,76%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,80%	0,76%	0,76%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,81%	0,77%	0,76%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,06%	0,05%	0,05%
TOTALE GENERALE	0,87%	0,82%	0,81%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Comparto Crescita Dinamica

Data di avvio dell'operatività:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2020:	€ 136.865.775,99
Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.	

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: il comparto adotta uno stile di gestione a benchmark e investe le risorse prevalentemente in strumenti finanziari di natura monetaria e obbligazionaria, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE, FIA (OICR alternativi) ed in strumenti finanziari di natura azionaria in misura non superiore al 20% delle attività complessive del comparto. Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc.).

Relazione con il parametro di riferimento: lo stile di gestione adottato rispetto al benchmark è moderatamente attivo.

Il benchmark è così composto: 30% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 35% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 10% MSCI All Country Europe e 5% MSCI All Country World Free.

Lo scostamento tra la performance della gestione e quella del benchmark, misurato attraverso l'indicatore di Tracking-error Volatility (TEV), sarà tendenzialmente inferiore al 3%.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori finanziari di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di EURIZON CAPITAL SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			82,57%
Titoli di Stato		82,57%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Emittenti Governativi	82,57%	Sovranaz. 0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)			16,70%
Liquidità (in % sul patrimonio)			0,73%
OICR ⁽¹⁾			5,79%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	83,30%
Italia	49,82%
Altri Paesi dell'Area euro	32,57%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,02%
Altro, inclusi derivati di copertura	0,89%
Titoli di capitale	16,70%
Italia	0,44%
Altri Paesi dell'Area euro	5,54%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,99%
Altro, inclusi derivati di copertura	9,73%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	0,72%
Duration media	4,49 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	11,60%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	1,39

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2020.

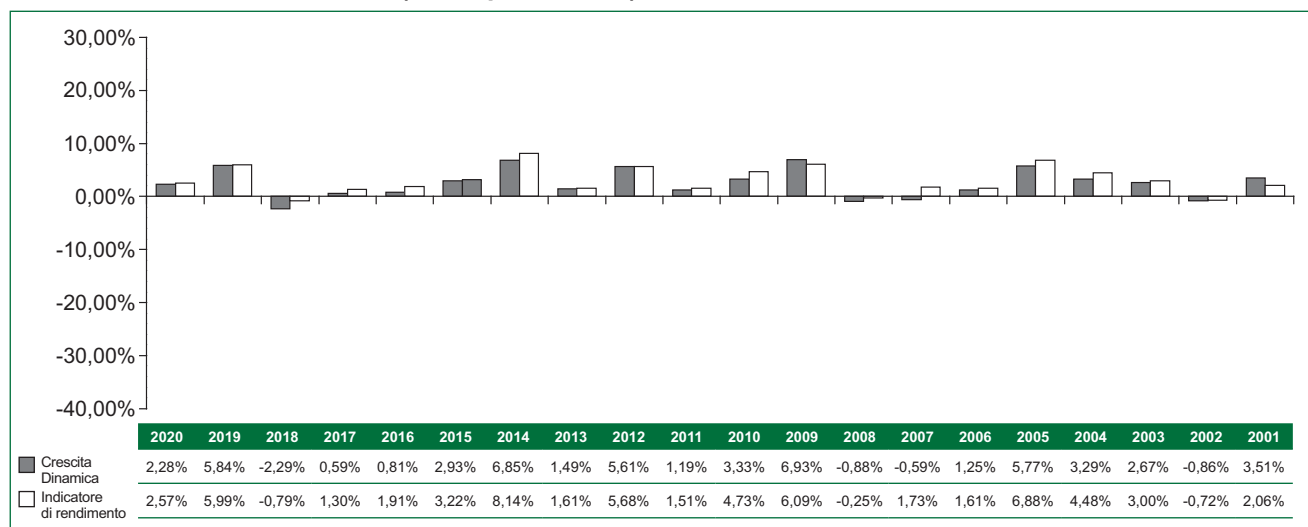
Di seguito vengono riportati i rendimenti storici del comparto in confronto con quelli del relativo benchmark.

Per il comparto Crescita Dinamica - Classe R: la classe di quote è stata attivata dal 01/01/2019.

Per un confronto corretto tra i rendimenti del comparto e quelli del benchmark, è necessario tenere presente che:

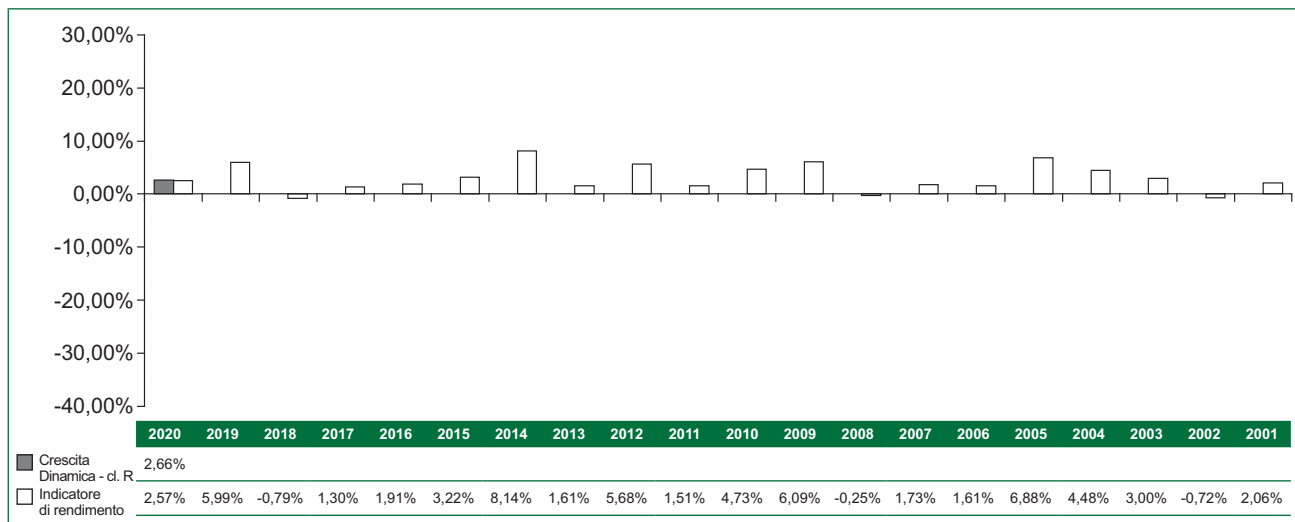
- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nel benchmark;
- il benchmark è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: 30% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 35% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 10% MSCI All Country Europe e 5% MSCI All Country World Free.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: 30% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 35% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 10% MSCI All Country Europe e 5% MSCI All Country World Free.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,90%	1,00%	0,86%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,90%	0,86%	0,86%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,00%	0,01%
TOTALE PARZIALE	0,91%	1,00%	0,87%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,06%	0,06%	0,06%
TOTALE GENERALE	0,97%	1,06%	0,93%



AVVERTENZA: *il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Accumulazione Bilanciata

Data di avvio dell'operatività:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2020:	€ 347.312.835,79
Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.	

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: il comparto adotta uno stile di gestione a benchmark e investe le risorse prevalentemente in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e strumenti finanziari di natura azionaria, compreso l'investimento in quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE e FIA (OICR alternativi) secondo quanto previsto dal D.M. 166/2014.

Il controvalore degli strumenti finanziari di natura azionaria non potrà essere superiore al 60% e inferiore al 30% delle attività complessive del comparto.

Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute. Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc.).

Relazione con il parametro di riferimento: lo stile di gestione adottato rispetto al benchmark è moderatamente attivo.

Il benchmark è così composto: 10% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 20% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 20% MSCI All Country World Eur Hedged.

Lo scostamento tra la performance della gestione e quella del benchmark, misurato attraverso l'indicatore di Tracking-error Volatility (TEV), sarà tendenzialmente inferiore al 5%.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark; sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori finanziari di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di EURIZON CAPITAL SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			45,80%
Titoli di Stato		45,80%	Titoli <i>corporate</i> (tutti quotati o <i>investment grade</i>)
Emittenti Governativi	45,80%	Sovranaz. 0,00%	
Azionario (Titoli di capitale)			51,95%
Liquidità (in % sul patrimonio)			2,25%
OICR⁽¹⁾			11,56%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	48,05%
Italia	22,04%
Altri Paesi dell'Area euro	40,19%
Altri Paesi dell'Unione Europea	-0,32%
Altro, inclusi derivati di copertura	-13,86%
Titoli di capitale	51,95%
Italia	1,02%
Altri Paesi dell'Area euro	12,44%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,33%
Altro, inclusi derivati di copertura	36,16%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,25%
Duration media	3,27 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	24,34%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	1,32

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2020.

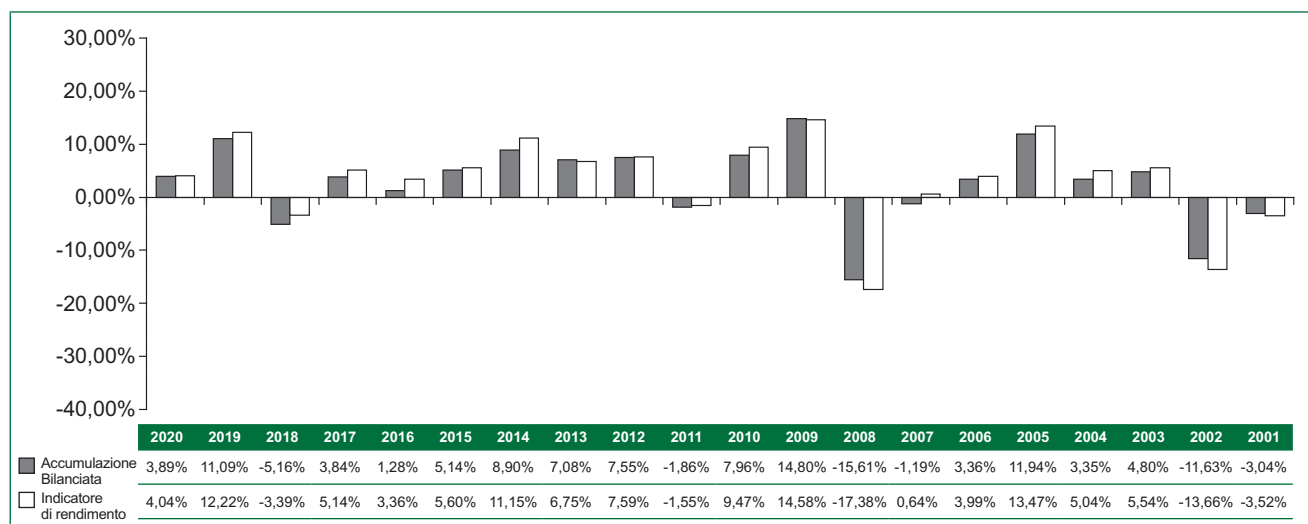
Di seguito vengono riportati i rendimenti storici del comparto in confronto con quelli del relativo benchmark.

Per il comparto Accumulazione Bilanciata - Classe R: la classe di quote è stata attivata dal 01/01/2019.

Per un confronto corretto tra i rendimenti del comparto e quelli del benchmark, è necessario tenere presente che:

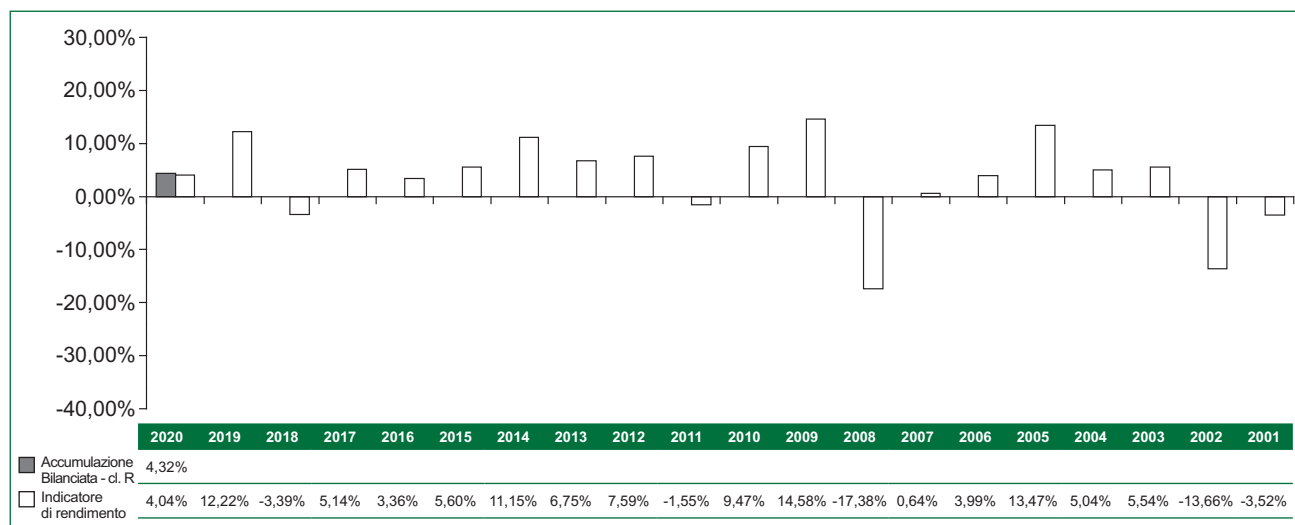
- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nel benchmark;
- il benchmark è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: 10% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 20% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 20% MSCI All Country World Eur Hedged.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: 10% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 20% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 20% GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 20% MSCI All Country World Eur Hedged.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	1,05%	1,12%	1,03%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,05%	1,03%	1,03%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,05%	1,12%	1,04%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,06%	0,05%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,11%	1,17%	1,09%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Rivalutazione Azionaria

Data di avvio dell'operatività:	06/12/1999
Patrimonio netto al 31/12/2020:	€ 118.913.147,16
Il soggetto istitutore provvede alla gestione delle risorse.	

Informazioni sulla gestione delle risorse

Stile gestionale adottato: il comparto adotta uno stile di gestione a benchmark e investe le risorse prevalentemente in strumenti finanziari di natura azionaria, quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE e FIA (OICR alternativi) secondo quanto previsto dal D.M. 166/2014 e strumenti di natura monetaria ed obbligazionaria.

Il controvalore degli strumenti finanziari di natura azionaria non potrà essere inferiore al 50% delle attività complessive del comparto.

Per la componente azionaria, la politica di gestione si basa sull'analisi dei fondamentali delle singole società emittenti (dati reddituali, piani di sviluppo, quota di mercato, ecc.). Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si basa su valutazioni relative all'evoluzione dei tassi di interesse e delle valute.

Relazione con il parametro di riferimento (Benchmark): lo stile di gestione adottato rispetto al benchmark è moderatamente attivo.

Il benchmark è così composto: 5% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 5% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 5% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 55% MSCI All Country World Eur Hedged.

Lo scostamento tra la performance della gestione e quella del benchmark, misurato attraverso l'indicatore di Tracking-error Volatility (TEV), sarà tendenzialmente inferiore al 7%.

Tecniche adottate per la gestione dei rischi: il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati e della loro volatilità a confronto con il benchmark, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

In via preventiva, il rischio viene valutato facendo ricorso ad indicatori finanziari di comune utilizzo e analizzando la rischiosità propria di ogni singola tipologia di strumenti finanziari in cui si intende investire le risorse. Per la valutazione del rischio, la società istitutrice si avvale anche del supporto di EURIZON CAPITAL SGR S.p.A..

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2020.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario (Titoli di debito)			10,28%
Titoli di Stato		10,26%	Titoli corporate (tutti quotati o investment grade)
Emittenti Governativi	10,26%	Sovranaz.	
Azionario (Titoli di capitale)			86,49%
Liquidità (in % sul patrimonio)			3,23%
OICR⁽¹⁾			17,21%

(1) Si tratta di OICR gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore.

Tav. 2 - Investimenti per area geografica

Titoli di debito	13,51%
Italia	5,24%
Altri Paesi dell'Area euro	49,74%
Altri Paesi dell'Unione Europea	-0,75%
Altro, inclusi derivati di copertura	-40,72%
Titoli di capitale	86,49%
Italia	1,32%
Altri Paesi dell'Area euro	15,44%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,96%
Altro, inclusi derivati di copertura	66,77%

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,23%
Duration media	0,59 anni
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	28,28%
Tasso di rotazione (<i>turnover</i>) del portafoglio (*)	0,81

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

I dati storici di seguito rappresentati sono aggiornati al 31/12/2020.

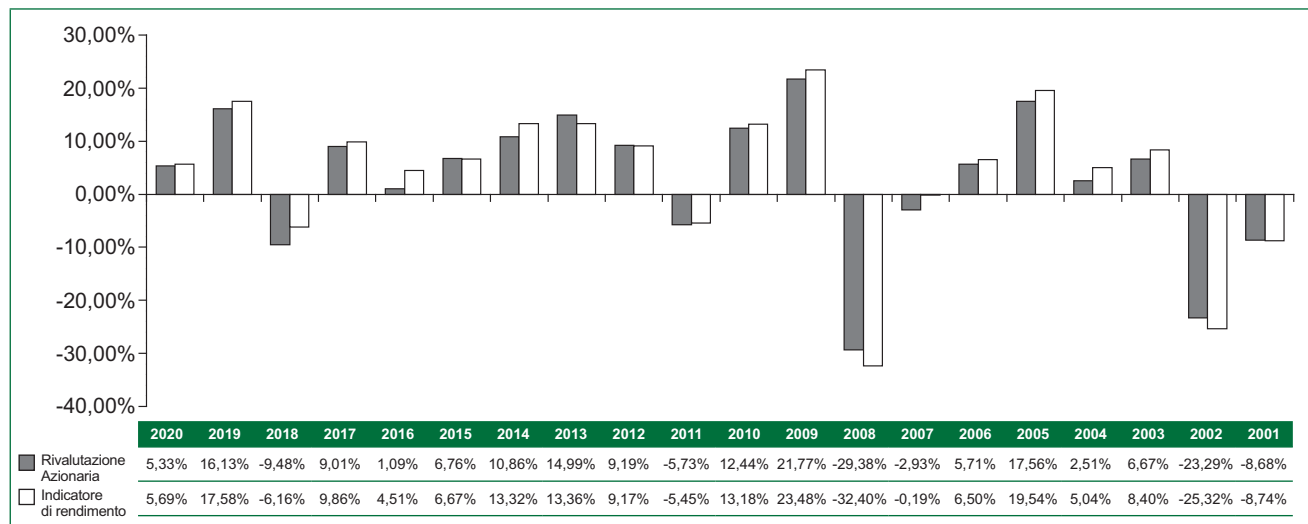
Di seguito vengono riportati i rendimenti storici del comparto in confronto con quelli del relativo benchmark.

Per il comparto Rivalutazione Azionaria - Classe R: la classe di quote è stata attivata dal 01/01/2019.

Per un confronto corretto tra i rendimenti del comparto e quelli del benchmark, è necessario tenere presente che:

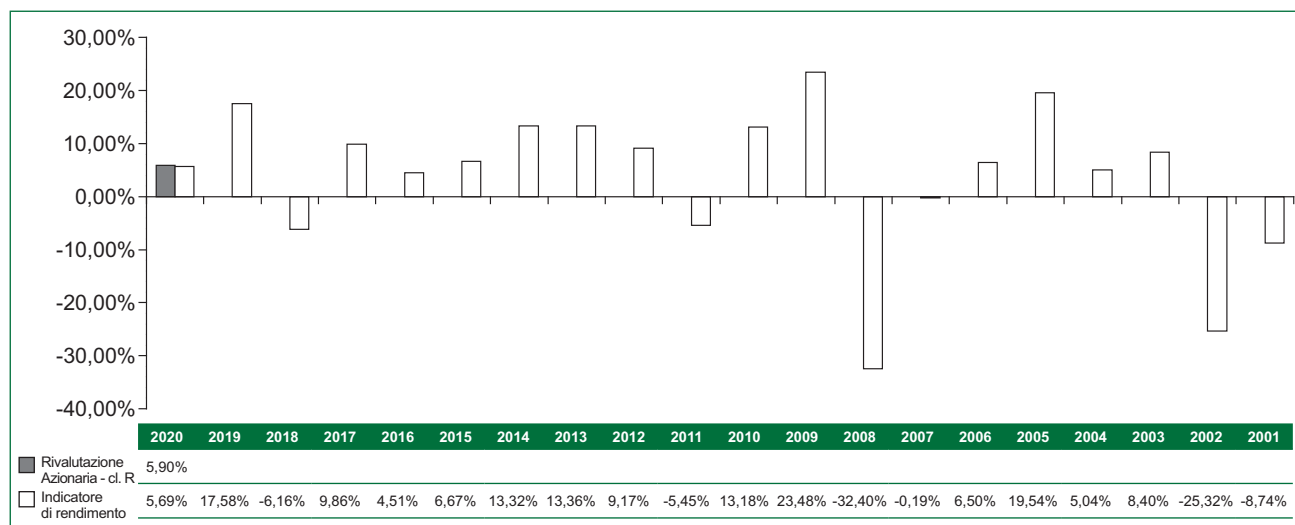
- i dati di rendimento non prendono in considerazione i costi direttamente gravanti sull'aderente;
- il rendimento del comparto riflette oneri direttamente gravanti sul patrimonio del medesimo, che invece non sono contabilizzati nel benchmark;
- il benchmark è rappresentato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: 5% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 5% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 5% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 55% MSCI All Country World Eur Hedged.

Tav. 4 - Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Indicatore di rendimento: 5% JP Morgan EMU Cash 3 mesi, 5% JP Morgan EMU Gov. Bond Traded, 5% JP Morgan GBI Broad Traded Eur Hedged, 20% MSCI All Country Europe, 10% MSCI All Country World Free e 55% MSCI All Country World Eur Hedged.



AVVERTENZA: i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 - TER

	2018	2019	2020
Oneri di gestione finanziaria	1,35%	1,68%	1,29%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	1,35%	1,29%	1,29%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,01%	0,01%	0,01%
TOTALE PARZIALE	1,36%	1,69%	1,30%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,06%	0,05%	0,05%
TOTALE GENERALE	1,42%	1,74%	1,35%



AVVERTENZA: il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

Nota Informativa

depositata presso la COVIP il 29/05/2021

Modello ISV-PSNI - Ed. 05/2021

Parte II

‘Le informazioni integrative’

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Scheda ‘Le informazioni sui soggetti coinvolti’

(in vigore dal 29/05/2021)

Il soggetto istitutore

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. è una Compagnia di assicurazione del Gruppo Intesa Sanpaolo con sede legale in Torino, Corso Inghilterra, 3 e uffici amministrativi in Milano, Viale Stelvio, 55/57, autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con D.M. n. 17260 del 15/10/1987 pubblicato sulla G.U. n. 251 del 27/10/1987 e con Provvedimento n. 2316 del 18/11/2004 pubblicato sulla G.U. n. 286 del 06/12/2004.

La Compagnia è stata costituita a Bologna in data 23/12/1986, è iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 02505650370 e all'Albo delle Imprese di Assicurazione e Riassicurazione al numero 1.00066.

La Compagnia è Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al numero 28.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. svolge le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'Art. 2, comma 1 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:

- ramo I - le assicurazioni sulla durata della vita umana;
- ramo II - le assicurazioni di nuzialità e natalità;
- ramo III - le assicurazioni di cui ai rami I e II le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi d'investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o ad altri valori di riferimento;
- ramo IV - l'assicurazione malattia e l'assicurazione contro il rischio di non autosufficienza che siano garantite mediante contratti a lunga durata, non rescindibili, per il rischio di invalidità grave dovuta a malattia o a infortunio o a longevità;
- ramo V - le operazioni di capitalizzazione;
- ramo VI - le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa;
- nonché le seguenti attività ricomprese fra quelle indicate nell'Art. 2, comma 3 del D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005:
 - infortuni (compresi gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali);
 - malattia.

La durata della Compagnia è fissata fino al 31/12/2050 mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è pari a Euro 320.422.508 ed è posseduto per il 99,98% da Intesa Sanpaolo S.p.A., società capogruppo del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il Consiglio di amministrazione, in carica per il triennio **2021 - 2024**, è così composto:

Rag. Luigi Maranzana	nato a Castellazzo Bormida (Alessandria) il 22/01/1941 (Presidente)
Dr. Nicola Maria Fioravanti	nato a Roma il 23/12/1962 (Amministratore Delegato)
Dr. Elio Fontana	nato a Marcheno (Brescia) il 30/03/1941 (Vice Presidente)
Dr. Giuseppe Attanà	nato a Milano il 20/02/1954 (Consigliere)
Dr. Paolo Baessato	nato a Lido Venezia (Venezia) il 24/07/1951 (Consigliere)
Avv. Maria Anna Angela Vincenza Costanza	nata a Salerno il 21/07/1953 (Consigliere)
Prof.ssa Chiara Frigerio	nata a Erba il 22/07/1976 (Consigliere)
Dr.ssa Rossella Leidi	nata a Urgnano (Bergamo) il 30/05/1964 (Consigliere)
Dr. Antonio Nucci	nato a Pitigliano (Grosseto) il 13/06/1955 (Consigliere)

Il Collegio dei sindaci, in carica per il triennio **2021-2024**, è così composto:

Massimo Broccio	nato a Torino il 15/02/1970 (Presidente)
Riccardo Ranalli	nato a Torino il 17/10/1955 (Sindaco Effettivo)
Mario Anghinoni	nato a Mantova il 10/03/1955 (Sindaco Effettivo)
Eugenio Maria Braja	nato a Torino il 13/10/1972 (Sindaco Supplente)
Bianca Steinleitner	nata a Torino il 22/09/1957 (Sindaco Supplente)

Il Responsabile

Il Responsabile di PREVIDSYSTEM, in carica fino al 24/05/2024, è il Prof. Piero Tedeschi, nato a Ferrara il 05/07/1956.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di PREVIDSYSTEM è State Street Bank International GmbH - Succursale Italia, con sede legale in Milano, Via Ferrante Aporti, 10 e sede operativa in Torino, Via Nizza, 262/57.

I gestori delle risorse

Alla gestione delle risorse di PREVIDSYSTEM provvede il soggetto istitutore.

Il soggetto istitutore ha conferito le seguenti deleghe di gestione delle risorse:

- EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3, per i comparti "Crescita Prudente", "Crescita Dinamica", "Accumulazione Bilanciata" e "Rivalutazione Azionaria";
- EPSILON SGR S.p.A., con sede in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3, per il comparto "TFR+".

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della pensione è effettuata da Intesa Sanpaolo Vita.

La revisione legale dei conti

Con delibera consiliare del 21 aprile 2020, l'incarico di revisione legale del Fondo per gli esercizi 2021 - 2029 è stato affidato alla Ernst & Young S.p.A., con sede in Via Meravigli, 14 - 20123 Milano.

La raccolta delle adesioni

La forma pensionistica complementare, oltre ad essere collocata direttamente dalla Compagnia, prevede la raccolta delle adesioni, per coloro che aderiscono su base collettiva, presso i datori di lavoro con accordi collettivi già in essere.

